

■ VERSO LE URNE ■

Muro candidato del centrosinistra

Accuse dal segretario del Pd

RIVALTA - Occorre chiarezza. A chiederlo è il segretario del Pd locale, Nicola Lentini, a meno di tre mesi dalle prossime elezioni amministrative, proprio nel momento in cui ufficializza il nome di Sergio Muro come candidato sindaco. «In tutta Italia il centrosinistra costruisce alleanze omogenee, adottando il metodo delle primarie per individuare il candidato sindaco», si legge in un comunicato diffuso ieri, che ricorda come due settimane fa a Grugliasco si siano sfidati quattro candidati sindaci, votati da circa 5mila cittadini per scegliere il rappresentante di tutta la coalizione.



Sergio Muro

«A Rivalta alcuni partiti del centrosinistra hanno escluso il ricorso a questo strumento di partecipazione reale e hanno preferito accordi di segreteria, magari stipulati a Torino, oppure hanno chiesto che la coalizione assuma determinate posizioni su argomenti specifici quali il Tav», prosegue Lentini. Prima di Natale Sel aveva infatti dichiarato di correre da sola, con il sostegno di alcune liste civiche, scegliendo come proprio candidato l'attuale assessore alla cultura Nicoletta Cerrato, da sempre nota per le posizioni No Tav.

«Sel si è così sfilata dalla coalizione di centrosinistra con cui governa in tantissime altre realtà, tra cui Torino. Il partito che difende in maniera quasi maniacale lo strumento delle primarie in tutta Italia, a Rivalta lascia che in quattro decidano il candidato», commenta ancora Lentini. Mentre l'Italia dei valori non ha ancora preso posizione i Moderati, attuali alleati del Pd nell'amministrazione, «Rivendicano per sé la candidatura a sindaco della coalizione, per investitura divina, o torinese, senza volersi misurare con le primarie».

«Il Pd, sostenitore in tutta Italia dell'unità del centrosinistra, è convinto che il metodo per l'individuazione del candidato sindaco siano le primarie e ha messo a disposizione della coalizione Sergio Muro, candidatura emersa nel novembre scorso dopo un percorso svolto all'interno del partito - conclude Lentini - Visto che oggi, a meno di tre mesi dalle elezioni, gli altri partiti non vogliono misurarsi con le primarie, il Pd ufficializza che il suo candidato sarà Sergio Muro. Insieme a lui ci confronteremo con tutti coloro che vorranno, insieme a noi, costruire il programma elettorale».

Nicoletta Cerrato non condivide il contenuto del comunicato diffuso dal Pd, e dichiara: «Avevo chiesto di fare chiarezza mesi fa, all'interno del circolo rivaltense del Pd, perché non c'erano allora e non ci sono oggi le condizioni per fare le primarie, dal momento che manca un programma di massima su cui impostarle. Il Tav è un argomento importante ma non l'unico, perché non ci sono certezze nelle prospettive di governo del paese». Rifiuta anche l'accusa che la sua candidatura per Sel sia stata «decisa da quattro». «La decisione è stata presa dalla maggioranza di Sel a livello locale, non basandoci sulle segreterie - conclude la Cerrato - C'è un'incapacità del Pd a governare i processi democratici, e trovo questo comunicato ridicolo, un tentativo di cambiare la realtà».

C. Cal.